

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 febbraio 2022, n. 221

Variatione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art.51, c.2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Quota residua debito fuori bilancio derivante dall'Ordinanza della Corte d'Appello di Bari – Prima Sez. Civile – N. R.G. 2018/1707 del 03/11/2020, già riconosciuto parzialmente e liquidato in favore del creditore a seguito del decorso del termine (DDL n. 92 del 06.04.2021).

L'Assessora ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Dott.ssa Anna Maurodinoia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario P.O. "Attività amministrativa e contabile", confermata dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 24 del 16.02.20212 dell'Area Politiche per la Mobilità e Qualità Urbana – Servizio Infrastrutture e Reti per la Mobilità – è stato approvato nell'ambito del P.O. FESR 2007-2013 – Azione 5.4.1. il progetto definitivo relativo al "Raddoppio della tratta Ruvo di Puglia – Corato della linea ferroviaria Bari-Barletta" con annessa dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a) della L.R. 03/2005;
- con determinazione dirigenziale n. 431 del 26.06.2012 e successiva di modifica e integrazione n. 797 del 09.11.2012 dell'Autorità Espropriante Regionale è stata conferita in favore della Società Concessionaria "Ferrotramviaria S.p.A." la delega (redatta nelle forme e nei limiti fissati dall'art. 3, comma 4, della L.R. 3/2005) all'esercizio della potestà espropriativa per l'acquisizione degli immobili occorrenti per la realizzazione del progetto sopra richiamato, con contestuale approvazione del disciplinare di delega;
- con ricorso presentato in data 28.06.2018 la ditta espropriata (OMISSIS) ha chiesto l'accertamento e la determinazione giudiziale dell'ammontare delle indennità di espropriazione ex art. 37 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e di quelle di occupazione temporanea e d'urgenza ex artt. 22/bis e 50 comma 1 e s.,m.i. del richiamato T.U.;
- con Ordinanza del 03.11.2020 la Corte di Appello di Bari – Prima Sezione Civile pronunciando sul ricorso proposto (N. R.G. 2018/1707), in accoglimento del ricorso proposto dalla Ditta (OMISSIS), 'definitivamente pronunciando' ha disposto quanto segue:
 - a) "Determina nella misura di € 196.808,61 l'indennità di esproprio ed € 61.624,00, l'indennità di occupazione temporanea, per un totale di € € 258.432,61
 - b) Ordina agli enti Resistenti (Regione Puglia e Ferrotramviaria S.p.A.), in solido fra loro, il deposito presso la Cassa DD.PP. del suddetto importo complessivo, maggiorato di interessi legali dal dì della domanda all'effettivo deposito, previa decurtazione delle somme già eventualmente versate";
 - c) Condanna i resistenti (Regione Puglia e Ferrotramviaria S.p.A.), in solido fra loro e in favore della società ricorrente, alla rifusione delle spese processuali, liquidate per compensi in € 13.000,00, oltre rimborso spese generali (15%), IVA e CPA, nonché contributo unificato;
 - d) Pone definitivamente a carico dei predetti Enti resistenti, in solido fra loro, anche il costo della CTU in corso di causa";
- con nota Prot. n. 473/21/P del 19.01.2021 Ferrotramviaria S.p.A. ha chiesto alla Regione Puglia un parere sulla opportunità di proporre ricorso in Cassazione avverso l'ordinanza della Corte di Appello sopra richiamata;
- a tal riguardo, la Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni – con nota prot. n. 1888 del 04.02.2021 – sulla base del parere professionale riservato formulato dall'Avvocatura Regionale – ha invitato la Sezione Infrastrutture per la Mobilità ad attivare la procedura per il riconoscimento del debito fuori bilancio per ½ delle spese legali liquidate in dispositivo, per il costo della CTU espletata in corso di causa oltre le ulteriori somme da depositare presso la cassa DDPP per le maggiori indennità espropriative, così come rideterminate dalla Corte di Appello di Bari con ordinanza del 03.11.2020;

- in ordine al deposito presso la Cassa DD.PP. dell'importo totale di € 258.432,61 (€ 196.808,61 a titolo di indennità di esproprio ed € 61.624,00 a titolo di indennità di occupazione temporanea), maggiorato di interessi legali dal dì della domanda all'effettivo deposito, previa decurtazione delle somme già versate, giusta nota Prot. n. 20739/2017 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani, si rappresenta che in data 10.02.2017 veniva perfezionata da Ferrotramviaria S.p.A. in favore di (OMISSIS) l'iscrizione del deposito definitivo pari ad € 192.491,25 (di cui € 141.960,00 a titolo di indennità provvisoria di espropriazione ed € 50.531,25 a titolo di indennità di occupazione);
- ne è conseguita, pertanto, una differenza economica da riconoscere in favore di (OMISSIS) pari ad € 65.941,36, maggiorato di interessi legali dal dì della domanda [28.06.2018] all'effettivo deposito [stimato alla data del 21.05.2021] e quantificati in € 663,95; quindi per un importo complessivo pari ad € 66.605,31;
- ai fini di eventuali rimborsi dei maggiori oneri di esproprio e delle spese tecnico legali, con nota prot. n. 5137 del 27.03.2020 la Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni – in merito ad altra fattispecie analoga sempre finalizzata alla procedura di espropriazione per pubblica utilità – ha rappresentato che, nelle more della effettiva e necessaria modifica dell'art. 11 del Disciplinare di delega amministrativa di potestà espropriative, *“possono essere riconosciuti, nel caso di determinazione delle indennità definitive di esproprio di secondo grado, i maggiori oneri rispetto alle somme già depositate in quanto trattasi, in definitiva, di suoli rientranti nel patrimonio regionale ramo demanio ferroviario. Le spese tecnico legali, invece, dovranno essere liquidate secondo quanto disposto dall'A.G. nelle varie pronunce di sentenze”*;
- in ordine alla rifusione delle spese processuali, a carico e in solido fra Regione Puglia e Ferrotramviaria S.p.A. e in favore della Società (OMISSIS), le stesse sono state quantificate complessivamente, giusta PEC del 19.03.2021 (Prot. AOO_148_727 del 23.03.2021), in € 20.292,78, da corrispondersi per ½ ciascuno a carico degli Enti resistenti e, quindi, con onere a carico della Regione Puglia pari ad € 10.146,39;
- in ordine al costo della CTU espletata in corso di causa, con Decreto di liquidazione della Corte d'Appello di Bari - Prima Sezione Civile n. 2944/2019 del 18.09.2019 è stato quantificato l'ammontare in € 1.425,50, di cui: € 125,50 per spese ed € 1.300,00 per onorario (ex art. 13 D.M. 30.05.2002), oltre accessori come per legge, ponendo il tutto in via di anticipazione a carico delle parti in solido fra loro, salvo recupero all'esito del giudizio.
- con atto dirigenziale n. 272 del 06.05.2020 della Sezione Lavori Pubblici – Servizio Gestione Opere Pubbliche è stata impegnata, liquidata e pagata la fattura n. 1/2020 del 10.04.2020 emessa dal CTU di importo totale pari ad € 591,65 (di cui di seguito il relativo prospetto di spesa):
 - a) Onorario (nella misura di 1/3 dell'ammontare stabilito): € 433,33
 - b) Cassa 4% rispetto alle voce onorario: € 17,33
 - c) IVA 22%: € 99,15
 - d) Spese anticipate ex art. 15 D.P.R. n. 633/72 (nella misura di 1/3 dell'ammontare stabilito): € 41,84
- con Decreto di liquidazione della Corte d'Appello di Bari - Prima Sezione Civile del 23.06.2020 sono stati riconosciuti in favore del CTU ulteriori € 177,68 per onorario oltre accessori come per legge, ponendo il tutto in via di anticipazione a carico delle parti in solido, salvo recupero all'esito del giudizio.
- con atto dirigenziale n. 529 del 27.07.2020 della Sezione Lavori Pubblici – Servizio Gestione Opere Pubbliche è stata impegnata, liquidata e pagata la fattura n. 2/2020 del 01.07.2020 emessa dal CTU di importo totale pari ad € 75,14 (di cui di seguito il relativo prospetto di spesa):
 - a) Onorario (nella misura di 1/3 dell'ammontare stabilito): € 59,22
 - b) Cassa 4% rispetto alle voce onorario: € 2,37
 - c) IVA 22%: € 13,55
- con ordinanza della Corte d'Appello di Bari – Prima Sezione Civile del 03.11.2020 è stato posto definitivamente a carico delle parti Resistenti (Regione Puglia e Ferrotramviaria S.p.A.), in solido fra di loro, il costo della CTU espletata in corso di causa.

- ne è conseguito - per quanto preliminarmente rappresentato nel merito - una rifusione delle spese del CTU in favore di (*OMISSIS*) pari ad € 666,79, così come di seguito riveniente: (€ 591,65 + € 75,14), di cui 1/2 pari ad € 333,39 a carico della Regione Puglia.
 - è insorta una obbligazione verso terzi, pari a complessivi € 77.085,09, così suddivisi:
 - € 65.941,36 per sorte capitale mediante deposito presso cassa depositi e Prestiti di Bari (ad integrazione del deposito definitivo costituito presso la Cassa Depositi e Prestiti di Bari – numero 1295386 del 10.02.2017 – Nota Prot. n. 20739/2017 del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani) di cui: € 54.848,61 (indennità di esproprio) ed € 11.092,75 (indennità di occupazione temporanea);
 - € 663,95 per interessi legali (calcolato rispetto ad € 65.941,36) mediante deposito presso Cassa Depositi e Prestiti di Bari – numero 1295386 del 10.02.2017 – Nota Prot. n. 20739/2017 del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani);
 - € 10.489,78 per spese procedurali e legali, di cui: € 10.146,39 (spese processuali) ed € 333,39 (spese CTU).
 - con DDL n. 92 del 06.04.2021 è stato approvato il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art. 73, comma 4, del D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i.
Al finanziamento della spesa di cui al provvedimento di legge n. 92 del 06.04.2021 dovuta a titolo di sorte di capitale, interessi legali, competenze legali e spese CTU si è provveduto mediante imputazione al bilancio del corrente esercizio come segue:
 - a) alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, capitolo 0001318 “Spesa finanziata con prelievo somme dal Capitolo 1” per un importo di € 65.941,36 “a titolo di sorte di capitale” previa variazione in diminuzione della Missione 20, Programma 3, Titolo 1, capitolo 111090 “Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali” e contestuale variazione in aumento della Missione 01, Programma 11, Titolo 01, capitolo 0001318;
 - b) alla Missione 01, Programma 11, Titolo 1, Capitolo 1315 “Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi” per € 663,95;
 - c) alla Missione 01, Programma 11, Titolo 1, Capitolo 1317 “Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali” per € 10.479,78;
 - con D.G.R. n. 1018 del 28.06.2021, in relazione all’utilizzo del capitolo U0001318 “Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1”, è stata data efficacia alla Variazione in diminuzione della Missione 20 – Programma 3 – Titolo 1 – Capitolo 111090 “Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali” con contestuale variazione in diminuzione della Missione 01 – Programma 11 – Titolo 01 – Capitolo 0001318”.
 - con Determina dirigenziale n. 82 del 22.07.2021 è stato assunto l’impegno di spesa complessivo per € 77.085,09 e si è provveduto, altresì, alla liquidazione ed erogazione in favore di (*OMISSIS*) di una somma “per spese procedurali e legali” pari ad € 10.479,78, di cui: € 10.146,39 (spese processuali) ed € 333,39 (spese CTU).
 - con Determina dirigenziale n. 101 del 11.08.2021 è stato richiesto al MEF – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/BAT l’apertura di deposito in favore di (*OMISSIS*).
 - con Determina dirigenziale n. 113 del 07.09.2021 si è provveduto alla liquidazione e al pagamento della somma complessiva di € 66.605,31 quale deposito definitivo da versare al MEF – Ragioneria dello Stato di Bari/BAT, a titolo di maggiori indennità di esproprio, indennità di occupazione temporanea e relativi interessi legali in favore di (*OMISSIS*).
 - con nota Prot. n. 120507 del 10.12.2021 il MEF ha comunicato il perfezionamento del deposito amministrativo.
 - con i provvedimenti sopra citati si è provveduto in base a quanto disposto ai punti 1, 2 e 3 del dispositivo della ordinanza della Corte di Appello di Bari – Prima Sezione Civile del 03.11.2020.
- VISTA**, ad ogni buon conto, la presunzione legale di esercizio di impresa commerciale prevista dall’art. 4, comma 2, n. 1, del DPR. n. 633/72, per le Società, il corrispettivo dovuto a titolo di “indennità di esproprio”

risulta essere assoggettabile ad IVA ai sensi dell'art. 1 del Decreto sopra citato (con aliquota ordinaria del 22%). Dal computo dell'IVA risultano escluse le indennità riconosciute a titolo di "occupazione temporanea" per effetto della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 430797 del 10.10.1990.

A tal fine è stata quantificata l'IVA sulle indennità di esproprio che ammontano ad € 196.808,61, già oggetto di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti di Bari, quantificata in € 43.297,89.

ATTESA l'insorta l'obbligazione verso terzi pari a € 43.297,89 quale Imposta (IVA) su "sorte capitale" (relativamente alle "Indennità di esproprio");

DATO ATTO che:

- gli oneri in questione costituiscono una spesa avente natura obbligatoria, in ragione della natura economica della stessa si deve provvedere - a valere sulle disponibilità dei pertinenti capitoli di bilancio regionale – mediante una "Variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024" ai sensi dell'art. 51, c. 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in luogo di un riconoscimento di debito fuori bilancio (art. 73 D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.);

ATTESO che al finanziamento della spesa di cui al presente provvedimento (quota residua del debito fuori bilancio derivante dall'Ordinanza della Corte d'Appello di Bari – Prima Sezione Civile – N. R.G. 2018/1707 in data 03/11/2020, già riconosciuto parzialmente e liquidato in favore del creditore a seguito del decorso del termine (DDL n. 92 del 06.04.2021), si provvede mediante imputazione al bilancio del corrente esercizio come segue:

- a) alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, capitolo 0001318 "Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1" per un importo di euro 43.297,89 "a titolo di sorte di capitale" previa variazione in diminuzione della Missione 20, Programma 3, Titolo 1, capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" e contestuale variazione in aumento della Missione 01, Programma 11, Titolo 01, capitolo 0001318.

VISTO/A:

- il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009".
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i. il quale prevede che "nel corso dell'esercizio la giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione".
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2022 e Bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022".
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024".
- la D.G.R. n. 2 del 20.01.2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

DATO ATTO che alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per:

- apportare la variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 provvedendo ai fini dell'utilizzo del capitolo U0001318 "Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1" alla preventiva variazione di bilancio in diminuzione della Missione 20 – Programma 3 – Titolo 1 – Capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" con contestuale variazione in aumento della Missione 01 – Programma 11 – Titolo 01 – Capitolo 0001318.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	e.f. 2022
10.04	U 1110090	FONDO DI RISERVA PER LA DEFINIZIONE DELLE PARTITE POTENZIALI	20.03.01	U 1.10.01.99.000	- 43.297,89
10.04	U 0001318	SPESA FINANZIATA CON PRELIEVO SOMME DAL CAPITOLO 1	1.11.01	U 01.03.02.99.000	+ 43.297,89

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Ordinanza della Corte d'Appello di Bari – Prima Sezione Civile – N. R.G. 2018/1707 in data 03/11/2020.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento Tecnico di accompagnamento approvato e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 approvato con D.G.R. n. 02 del 20.01.2022, come esplicitato nella Sezione "Copertura finanziaria".

3. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio.
4. Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
5. Di dare mandato al Dirigente Regionale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.
6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale regionale in versione con gli *omissis* a tutela dei dati riservati e/o personali.

I Sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Dott. Giuseppe TUNZI)

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità: (Ing. Irene di TRIA)

Il Direttore del Dipartimento Mobilità: (Avv. Vito Antonio ANTONACCI)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di Delibera, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015 e ss.mm.ii.

L'Assessora proponente: (Dott.ssa Anna MAURODINOIA)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dall'Assessora ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento Tecnico di accompagnamento approvato e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 approvato con D.G.R. n. 02 del 02.01.2022, come esplicitato nella Sezione "*Copertura finanziaria*".
3. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio.
4. Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
5. Di dare mandato al Dirigente Regionale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.

6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale regionale in versione con gli *omissis* a tutela dei dati riservati e/o personali.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del VIC/DEL/2022/00004

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	3 Altri fondi				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			43.297,89 43.297,89
Totale Programma	3 Altri fondi	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			43.297,89 43.297,89
TOTALE MISSIONE	20 FONDI E ACCANTONAMENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			43.297,89 43.297,89
MISSIONE	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma	11 Altri servizi generali				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			43.297,89 43.297,89
Totale Programma	11 Altri servizi generali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			43.297,89 43.297,89
TOTALE MISSIONE	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			43.297,89 43.297,89
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	Accensione Prestiti				
Tipologia	Finanziamenti a breve termine	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	Entrate correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

di Tria Irene
15.02.2022 11:00:16
GMT+00:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
VIC	DEL	2022	4	16.02.2022

VARIATIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART.51, C.2, DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II. QUOTA RESIDUA DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALL'ORDINANZA DELLA CORTE D'APPELLO DI BARI # PRIMA SEZ. CIVILE # N. R.G. 2018/1707 DEL 03/11/2020, GIÀ RICONOSCIUTO PARZIALMENTE E LIQUIDATO IN FAVORE DEL CREDITORE A SEGUITO DEL DECORSO DEL TERMINE (DDL N. 92 DEL 06.04.2021).

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
 PAOLINO GUARINI
 Regione Puglia
 Firmato il: 16/02/2022 11:27:43
 Serie e cartella: 845079
 Valido dal 03/04/2020 al 03/04/2023

Dirigente
 Firmato digitalmente da
 DP LA PALADINO
NICOLA PALADINO
 C = IT

